

a cura di Simona Bonito



Il settimanale fatto di storie, libri e delle parole di chi ha il dono di sapercele raccontare

Nell'ultimo libro di Gianluca Caporaso, un tempo nuovo e capovolto

Dal 25 marzo in libreria *Tempo al tempo*. Rime sulla vita che viene e che va di Gianluca Caporaso. Una raccolta di rime ispirate, dove ogni tempo che ci ritroviamo ad attraversare, che sia quello di un'attesa o di uno stupore o perfino di una fine, si rivela per quello che è. Una straordinaria occasione per permettere a tutti (bambini e non) di non avere paura di abitare fino in fondo ogni momento, perché solo così correremo il rischio di poter chiamare davvero nostri la vita che facciamo e il futuro che ci aspetta. Edito da **Salani** editore, il libro si compone di 37 filastrocche in rima tutte

dedicate ai tanti tempi della vita. Un viaggio nella vita, un tentativo di far sorridere il tempo anche quando è triste, farlo volare anche quando cade.

"Tempo al tempo", "Prima del tempo", "Dammi tempo", "Non ho tempo" sono solo alcune delle innumerevoli espressioni, che tutti i giorni utilizziamo per far riferimento a qualcosa che forse ancora oggi per noi non è così definibile: il tempo.

Eppure proprio il tempo ha riempito pagine intere di scrittori, filosofi e scienziati.

Tutti almeno una volta nella vita ci siamo seduti di fronte a un interrogativo, chiedendoci cosa sia effettivamente il tempo. Tutti abbiamo chiesto a qualcuno a cui volevamo bene "Quando" ponendoci in un condizione di sospensione, di attesa che poi altro non è che la capacità di godere della bellezza di quello che la vita ci offre quando le cose accadono,

basti pensare all'attenzione di una rosa da parte di un principe per capirne davvero il profondo valore.

Il tempo è raccontato in letteratura in modi diversi e se per **Calvino** "ogni secondo, ogni frazione di tempo è un universo", e **Proust** lo rappresenta nel suo fluire, confuso e immenso, c'è uno scrittore lucano che lo trasforma in rime baciate per scoprire insieme ai suoi lettori "il tempo che fa".

Nel suo ultimo libro "Tempo al tempo" edito da **Salani**, le prime pagine incontrano le parole suggerite da un nonno lontano quasi a volerci indicare una via nuova per dare proprio al tempo, una veste nuova fatta di attese e di cura, esattamente come fanno le carezze quando raccontiamo una storia a un bambino.

Sfogliando il libro di Caporaso assistiamo a un continuo ribaltamento della prospettiva con cui è visto



il tempo e se a volte il tempo è paziente altre ritorna per raccontarci qualcosa.

Caporaso attraverso il ritmo che attribuisce ciascuna filastrocca, ci ricorda che è proprio per la sua natura che il tempo sa presentarsi in molteplici vesti, occupando sempre un posto più importante del previsto, oppure diverso dall'istante precedente. Il tempo non è solo argomento, il tempo è vita, consistenza, presenza. È la capacità di trattenerne o condurre qualcuno a sé, è una forma di attaccamento alla vita per ricordarci quanto sia prezioso ogni istante. Il tempo, attraverso le parole di Gianluca assume quel ritmo, che altro non è che il cuore della sua scrittura.

Ogni filastrocca, nella

sua fluidità riesce a trasmettere il senso della rapidità che non è brevità, ma capacità di essere efficace attraverso il senso. Ogni pausa produce tempo ed è quello il preciso istante in cui la scrittura prende un respiro lento, per diventare un tempo musicale.

È attraverso la cura delle parole che l'autore ci restituisce il senso delle cose, e finché siamo in tempo dovremmo ricordarcelo. Il tempo si modula, cambia, si modifica continuamente nelle situazioni in cui ci viene a trovare, e negli incontri che facciamo con lui. Il tempo non è mai silenzioso e assente ma, esattamente come le parole, anche quando non dice, comunica e sta a noi coglierne fino in fondo le risonanze.

ospite: **Federico Valicenti**

lanuovatv **SEGNALIBRO**
giovedì 1 aprile ore 22.00
La Nuova Tv, canale 12

Approfondimenti culturali di e con Simona Bonito

